



ISTORIA DELLA STREGONERIA NEGLI STATI UNITI

DI
articioc@libero.it

Giulio T. Garella



I primi casi di processi per stregoneria in quello che sarà poi il futuro territorio degli Stati Uniti d'America si hanno nel territorio delle colonie puritane della Nuova Inghilterra dopo il 1630 (fondazione di Boston e arrivo di un numero quantitativamente consistente di coloni), mentre nel Sud si hanno solo rarissimi casi sporadici. A esser condannate sono per lo più persone che vivono ai limiti dello stretto margine di "rispettabilità" dell'austera società neoinglese: pazze, ex-puttane, ex-ladre, schiave a tempo od anche dissidenti. In pratica una "caccia" latente ed episodica, ben lontana dalle persecuzioni in Germania od Italia, questo almeno finché non scoppiò il "caso" di Salem.

Nel 1692 un gruppo di ragazzette del villaggio di Salem, Massachusetts, accusò di stregoneria alcuni membri della media borghesia emergente, forse istigate dall'aristocrazia ecclesiastica del posto per danneggiare la nuova classe emergente, quella di marinai e commercianti che farà passare la Nuova Inghilterra dal periodo puritano a quello *yankee*. In breve scoppiò una persecuzione su larga scala (si registrò anche l'intervento di Cotton Mather, esponente di spicco della cultura del tempo) che costrinse le autorità di Boston ad intervenire, dopo che una ventina fra uomini e donne furono giustiziati, per evitare un numero maggiore di morti, dando così il primo scacco a quella classe dirigente che di lì a poco passerà il potere alla borghesia mercantile.

La caccia alle streghe si generò prima di tutto dalla concezione del mondo puritana che vedeva l'altro come essenzialmente demoniaco, provenisse esso dall'esterno (indiani, cattolici, negri) o dall'interno (emarginati, streghe, quaccheri, antinomiani), nonchè dagli infiniti pericoli che correva una società da poco installatasi fra selvaggii ostili (senza contare le contese coloniali fra inglesi, francesi, olandesi ed anche svedesi, che avevano insediamenti dalle parti di Philadelphia nel periodo 1638-1654). Dopo gli episodii di Salem la caccia alle streghe seguì il destino della classe dominante che l'aveva promossa e nei secoli successivi la comunità neoinglese trovò altre battaglie nelle quali impegnarsi.

Tuttavia, questo episodio storico colpì molto gli scrittori successivi; non tanto per il numero di morti (non più d'una trentina) ma per il contesto nel quale si sviluppò, cioè una società fisicamente aperta verso gli enormi spazi selvaggii colonizzati a poco a poco, ma intellettualmente chiusa e retriva. Potremmo citare Nataniele Hawthorne con "La lettera scarlatta" e "Il giovane compare Brown" (Young Goodman Brown dove Goodman è il nome di battesimo del protagonista), Howard P. Lovecraft e Arthur Miller; dalla letteratura poi questa suggestione passò al cinema, ricordiamo tutti gli adattamenti filmici di "La lettera scarlatta" e de "Il crogiolo". Nel periodo della *Belle époque* diversi autori europei, primo fra tutti Gerald Gardner, ma anche G. Leland (autore di *Aradia*, il vangelo delle streghe) e M. Murray (antropologa che riteneva esser la stregoneria una pratica segreta dell'antica religione pagana), furono alla base di quello che potremmo definire "il rinascimento stregonico" creando il concetto di *wicca*, termine anglosassone (letteralm. = saggia, da cui i term. inglesi "*wizard*" e "*witch*") indicante un'antica religione pagana sopravvissuta nei culti stregonici campagnoli (di tradizione non scritta) da distinguersi dalla magia cerimoniale di origine cabalistica legata talvolta al satanismo (del quale altro non è che la degenerazione o meglio il lato "oscuro") praticata di norma nelle città, spesso in ambiente ebraico e di tradizione scritta (abbiamo diversi "Libri delle ombre" o "Grimorii" risalenti all'epoca medievale).

Negli anni '30 questa corrente di pensiero passa in America, dove trova un numero di simpatizzanti sempre maggiore ed originando diverse correnti; addirittura negli anni '70 abbiamo negli USA un congresso di streghe nel quale viene elaborata

la cosiddetta "rede wicca" cioè la regola etica essenziale per le streghe, esposta in forma di poesia che dice:

**Devi obbedire alla Legge Wiccan
In perfetto amore e perfetta fiducia.**

Vivi e lascia vivere,

Prendi e dai con equità.

Segna il circolo tre volte,
Per tenere lontani gli spiriti malvagi.

Per legare ogni volta il tuo incantesimo
Recitalo in rima.

Lo sguardo tranquillo, il tocco leggero,
Parla poco, ascolta molto.

Gira in senso orario con la Luna crescente,
Cantando la Runa delle Streghe.

Gira in senso antiorario con la Luna calante,
Cantando la Runa di allontanamento.

Quando la Luna della Signora è nuova,
BaciaLe la mano due volte.

Quando la Luna raggiunge il suo culmine,
Allora ricerca il tuo più grande desiderio.

Attento alla potente burrasca del vento del Nord,
Chiudi la porta, e molla le vele.

Quando il vento viene da Sud,
L'amore ti bacerà sulla bocca.

Quando il vento soffia da Ovest,
Le anime defunte non avranno riposo.

Quando il vento soffia da Est,
Aspettati novità, e prepara il banchetto.

Nove legni vanno nel tuo calderone,
Bruciali velocemente, e bruciali lentamente.

Il sambuco sia l'albero della tua Signora,
Non bruciarlo o sarai maledetto.

Quando la Ruota comincia a girare,
Che i fuochi di Beltane inizino a bruciare.

Quando la Ruota per Yule passerà,
Accendi il ceppo ed il Cornuto regnerà.

Prenditi cura di fiori, cespugli ed alberi,
Dalla Signora sarai benedetto.

Dove scorrono le acque vorticose,
Lancia un sasso e conoscerai la verità.

Quando hai un vero desiderio,
Non ascoltare le brame altrui.

Non passare del tempo con uno stolto,
A meno che tu non voglia essere contato tra i suoi amici.

In grazia ci incontriamo, ed in grazia ci separiamo,
Le guance risplendono, ed il cuore si riscalda.

Bada sempre alla Legge del Tre,
Tre volte nel bene, tre volte nel male.

Quando giunge la sfortuna,
Metti una stellina blu in fronte.

Sii sempre sincero in amore,
A meno che tu non voglia che il tuo amore sia falso con te.

Queste parole soddisfano la Rede Wiccan:
"Finché non fai del male a nessuno, fai ciò che vuoi!"

Oggi come oggi la stregoneria *wicca* si presenta come un fenomeno religioso "new-age" in armonia colla natura e le sue leggi e permeabile ad elementi esterni, non solo le succitate tradizioni della magia cerimoniale ma anche alle forme di sapienza orientali, vodù e pellerossa (e anche come un culto libero e gratuito a differenza di Vanne Marchi *et similia*).

[HOMEPAGE](#) [CATALOGO](#)